



Regione Marche

Provincia di Ascoli Piceno

## COMUNE DI MONTEPRANDONE

### INTERVENTO DI RESTAURO DELLA CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE

*Santuario di S. Giacomo della Marca*

*Elaborato:*

### RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

*Proprietà: COMUNE DI  
MONTEPRANDONE*

*IL COMMITTENTE  
Comune di Monteprandone*

*IL PROGETTISTA  
Dott. Ing. Daniele Guidotti*

*Ubicazione:  
Via Madonna delle Grazie*

*DATA: Dicembre 2015*

*AUTORIZZAZIONI:*

*VISTO:*

### Premessa

La Chiesa di S. Maria delle Grazie, adiacente al convento francescano di S. Giacomo della Marca, rappresenta un punto di riferimento per la comunità di Monteprandone e per i territori limitrofi accogliendo un gran numero di fedeli che quotidianamente visitano la cappella del Santo Patrono.

Il complesso religioso trae origine da un nucleo del 1500 e ha subito negli anni vari interventi di trasformazione e consolidamento con ricostruzione di parti crollate a seguito di eventi tellurici.

Negli ultimi anni sono stati eseguiti sull'immobile interventi di consolidamento delle fondazioni con pali e micropali, di restauro del campanile, delle cappelle laterali e del portico antistante l'ingresso principale. I progetti per l'esecuzione dei lavori sono stati autorizzati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ancona con note prot. 4011 del 20/07/2005, prot. 11012 del 13/07/2010 e prot. 10109 del 21/06/2012.

### Descrizione dello stato di fatto

Dai sopralluoghi effettuati emerge che i lavori di consolidamento delle fondazioni eseguiti negli anni passati hanno, ad oggi, risolto i problemi di dissesto legati ai cedimenti degli strati superficiali del terreno, prevalentemente costituito da argille alterate. Lungo le pareti interne ed esterne della chiesa e delle cappelle laterali, non si evidenziano lesioni di recente costituzione e tale situazione è riscontabile anche in corrispondenza del portico.

Dall'analisi della volta in camorcanna emergono, invece, evidenti segni di infiltrazioni di acqua piovana dalla copertura con struttura portante costituita da capriate in legno. Il sopralluogo effettuato nel sottotetto ha permesso di constatare il pessimo stato di conservazione di gran parte delle strutture lignee; un puntone di una capriata ha subito, in passato, un intervento di riparazione a seguito di cedimento strutturale e molti altri elementi risultano in più parti lesionati e in generale sottodimensionati.

L'orditura secondaria del tetto è costituita da arcarecci e travicelli in legno di abete con sovrastanti tavelline in cotto e manto di copertura in coppi.

Infiltrazioni di acqua piovana si manifestano anche in corrispondenza della copertura in latero-cemento del portico antistante l'ingresso principale della chiesa, a causa di cedimenti pregressi che hanno causato discontinuità nella tenuta del manto impermeabilizzante.

### Progetto degli interventi

I lavori in progetto prevedono l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana dalla copertura della chiesa, del portico ed il restauro delle facciate attraverso un intervento organico volto anche a migliorare il comportamento statico delle strutture di copertura dell'aula. In particolare saranno eseguite le seguenti opere:

1) Rifacimento della copertura dell'aula attraverso le seguenti fasi:

- Smontaggio completo dell'attuale copertura costituita da manto di coppi, tavelline in laterizio, piccola e media orditura e n° 6 capriate in legno;
- Rimontaggio di nuove capriate in legno rovere/castagno, con l'eventuale riutilizzo delle catene esistenti e in buono stato di conservazione, opportunamente ancorate ai cordoli perimetrali esistenti in c.a.;
- Rimontaggio di nuova orditura secondaria costituita da arcarecci e travicelli in rovere/castagno rispettivamente delle dimensioni di cm. 14x16 e cm. 8x5, rimontaggio delle tavelline in laterizio provenienti dallo smontaggio con eventuale integrazione e sovrastante rasatura con malta cementizia;
- Posa in opera di barriera al vapore costituita da guaina bituminosa con interposta lamina di alluminio e pannello isolante in lana di vetro dello spessore di cm. 5;
- Posa in opera di nuovi canali di gronda e pluviali in rame;
- Posa in opera di guaina impermeabilizzante bituminosa ardesiata 4,5 Kg/mq.
- Rimontaggio del manto di copertura costituito da strato inferiore di coppi nuovi e strato superiore di coppi di recupero provenienti dallo smontaggio;
- Pulitura delle volte in camorcanna dell'aula, consolidamento delle parti deteriorate dalle infiltrazioni di acqua piovana e successivo trattamento delle parti lignee con prodotti antimuffa e antitarlo;

2) Impermeabilizzazione del manto di copertura del portico ubicato in corrispondenza dell'ingresso principale della chiesa attraverso la riparazione delle zone deteriorate con smontaggio dei coppi, riparazione della guaina impermeabilizzante e posa in opera dei coppi provenienti dallo smontaggio;

3) Restauro dei paramenti murari esterni del corpo principale della chiesa e della cappella laterale lato ovest attraverso i seguenti interventi:

- Ripresa della muratura a cucì e scucì nelle zone lesionate e in quelle con elementi in laterizio particolarmente degradati;
- Scarnitura delle connessioni, successivo idrolavaggio e stuccatura utilizzando malte compatibili con quelle esistenti.

4) Tinteggiatura interna a latte di calce della zona presbiteriale e delle altre zone danneggiate dalle infiltrazioni, comprensiva di ripresa di intonaci deteriorati e preparazione dei supporti. Le operazioni saranno precedute da opportuni saggi stratigrafici per l'accertamento di decorazioni celate nel corso del tempo da successive sovrapposizioni di intonaci e tinteggiature.

Ascoli Piceno, Dicembre 2015

Il Tecnico  
Dott.Ing. Daniele Guidotti